



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
INSIEME PER LE RETI

SETTORE: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
Area di Intervento: ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I GIOVANI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto si pone l'obiettivo di passare dall'osservazione all'azione alla ricerca di tutto ciò che si muove all'interno del mondo giovanile, ed in particolare a sostenere le reti di giovani, di gruppi formali ed informali di volontariato e non solo, in un processo virtuoso di empowerment.

L'obiettivo è quello di promuovere occasioni di pari opportunità, volte al protagonismo giovanile, aumentare la consapevolezza sui corretti stili di vita e il riconoscimento sulle proprie potenzialità. Inoltre grazie alla collaborazione di Istituti scolastici, Associazioni del territorio, di Enti, ecc si vuole offrire percorsi progettuali su tematiche di interesse sociale e giovanile, al fine di offrire ai giovani più consapevolezza del contesto in cui vivono e dei fenomeni che lo caratterizzano, ma anche maggiore consapevolezza di se stessi e di quanto è importante per il proprio benessere realizzare le proprie passioni, i propri interessi, sviluppare la propria creatività avvicinandosi all'arte, in modi e forme diversificate, sostenendone la produzione e la fruizione. Infine si intende anche sostenere esperienze formali e non formali, metterle in rete e dare loro la giusta evidenza.

Si vuol inoltre favorire il rapporto con le Istituzioni, per una relazione più dialettica, anche attraverso forme di comunicazione, come l'uso della "rete" e dei social network, per condividere informazioni ed iniziative promosse sul nostro territorio.

Sarà attuato un piano di monitoraggio specifico e funzionale al rilevamento dell'andamento di tutte le attività del progetto in cui giovani volontari sono coinvolti.

Inoltre saranno previste articolate campagne di diffusione di tutte le iniziative progettuali

Un primo obiettivo è quello di promuovere e favorire la salute dei cittadini intesa come stato di benessere fisico, mentale e sociale, come bene della comunità di appartenenza. E' ormai ampiamente dimostrato che i determinanti di salute sono costituiti per il 70% da fattori ambientali, culturali e sociali sui quali è possibile intervenire con un'azione sinergica ed integrata dei soggetti che possono agire su queste specifiche variabili.

Diventa fondamentale, quindi, l'integrazione delle politiche che hanno un significativo impatto sulla salute dei cittadini a vario livello.

La salute deve essere percepita da tutti come bene condiviso al quale ognuno può contribuire attraverso lo sviluppo di condizioni di benessere sulle quali incide in gran parte lo sviluppo di una comunità coesa e solidale.

In questa prospettiva la promozione di corretti stili di vita, in tutte le fasce d'età, tra i quali la pratica motoria, le attività di espressione artistica e in generale lo sviluppo delle relazioni sociali, rappresentano elementi fondamentali per una migliore qualità delle condizioni psicofisiche di tutti i cittadini.

Questo obiettivo generale viene perseguito con azioni mirate a seconda dei diversi destinatari in modo particolare:

- per le persone in situazioni di svantaggio (detenuti, persone portatrici di handicap fisico e psichico, tossicodipendenti) il favorire un corretto stile di vita riduce il disagio e facilita l'inclusione sociale;
- per i giovani l'adozione di comportamenti appropriati permette un armonico sviluppo della personalità prevenendo situazioni di devianza, e favorendo percorsi attivi ed innovativi di partecipazione giovanile in modo sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

Un secondo obiettivo è quello di promuovere azioni di promozione della cittadinanza attiva.

Promuovere e realizzare in una logica di continuità con l'esperienza proficuamente maturata in questi anni la messa in rete delle risorse provenienti dal servizio civile volontario

Attivare nella società civile percorsi che favoriscano lo sviluppo e l'incremento di iniziative di volontariato volte al miglioramento e rafforzamento delle esperienze associative già consolidate e, facendo leva su di esse per implementarne di nuove attraverso percorsi rinnovati di cittadinanza attiva

Potenziare le opportunità offerte dai servizi educativi esistenti mettendo in gioco le risorse disponibili (enti locali, terzo settore, società civile) e consentendo un rapporto di scambio e collaborazione nell'ottica del rafforzamento di legami relazioni nonché di diffusione di "buone pratiche" su tutto il territorio in modo da rafforzare, a livello provinciale, la metodologia operativa della rete sociale.

- Offrire ai giovani volontari, attraverso una concreta esperienza di lavoro sociale a diretto contatto con situazioni, utenti, figure professionali e volontarie, la possibilità di conoscere e confrontare realtà e metodologie di approccio differenti applicate in contesti territorialmente eterogenei sia dal punto di vista geografico che socio-economico e culturale.
- fornire ai volontari la possibilità di acquisire consapevolezza critica circa il valore ed il ruolo sociale del servizio civile nonché della partecipazione alla vita della comunità attraverso la presenza delle istituzioni, del volontariato e dell'associazionismo in genere, lavorando per realizzare percorsi, teorici e operativi di cittadinanza attiva e di protagonismo giovanile (attualizzazione del concetto di coesione sociale).

CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri e le modalità di selezione dei volontari sono interamente mutuati dal sistema del Dipartimento.

In aggiunta, sono stati introdotti due criteri correttivi, con lo scopo di mitigare alcuni fenomeni distorsivi osservati nel corso degli anni applicando tale sistema. In particolare, l'alto numero di rinunce tra i primi classificati nelle selezioni (essenzialmente dovute all'entrata del candidato nel mondo del lavoro) fa ritenere che le griglie in questione assegnino un peso preponderante alla formazione/esperienza/preparazione professionale, a discapito di altri aspetti (quali la giovane età del candidato) con il risultato di selezionare persone che ormai sono mature per l'impiego e relativamente poco motivate verso l'esperienza di SC.

CRITERIO ETA'. Per prevenire la sovravalutazione delle competenze professionali, è stato introdotto un parametro correttivo nella griglia di valutazione del curriculum: il punteggio totale dei campi dedicati alle pregresse esperienze (CAMPI A, B, C, e D) sono decurtati del 20% se il candidato ha compiuto il 25° anno, e del 40% se ha compiuto il 27° anno. Analogamente, la decurtazione del 40% si applica ai candidati che abbiano svolto o stiano svolgendo il Servizio Civile Regionale.

CRITERIO MOTIVAZIONALE. Per premiare l'impegno consapevole nel SC, rispetto ad atteggiamenti di ripiego nella scheda del Dipartimento per la valutazione del colloquio con il candidato la voce **DISPONIBILITA' DEL CANDIDATO ALLA CONTINUAZIONE DELLE ATTIVITA' AL TERMINE DEL SERVIZIO** è sostituita con **QUALITA' DELLE ASPETTATIVE DEL CANDIDATO RISPETTO AL SERVIZIO**.

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Posti disponibili totali: 5

Sedi di svolgimento:

Provincia di Lucca - Settore Sociale: 2 posti

Centro Nazionale per il Volontariato - Centro Servizio Civile: 3 posti

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

L'esperienza presso una pubblica amministrazione e presso un'organizzazione di secondo livello che coordina associazioni di volontariato e non solo può costituire per i giovani in Servizio Civile una valida opportunità di crescita personale e professionale in quanto consente di conoscerne il funzionamento nei rapporti con gli altri enti con le associazioni e più in generale con i cittadini e gli utenti. I giovani in Servizi Civile saranno accompagnati dagli operatori di progetto presenti nel Servizio.

In particolare i giovani volontari saranno concretamente impegnati nella realizzazione dei progetti del Servizio affiancando il personale e favorendo una relazione sinergica tra le diverse iniziative intraprese.

I volontari saranno chiamati ad arricchire la programmazione e progettazione con un contributo proattivo ed originale che deriva dalla loro condizione di giovani inseriti nel territorio.

Nel dettaglio le attività nelle quali saranno coinvolti i giovani in servizio civile, in collaborazione con il personale degli enti coinvolti, consisteranno nella collaborazione alla realizzazione delle attività previste e dei progetti assegnati in particolare:

- contatti e rapporti con l'utenza; aggiornamento dei siti web e realizzazione del materiale di promozione di progetti ed iniziative come volantini e pieghevoli, report riassuntivi dei progetti; riorganizzazione degli archivi delle attività realizzate;
- azioni specifiche per promuovere la pratica sportiva (Festa Sport, Sportivamente, Marcia per la Vita, Biliardinando, ecc.); iniziative di promozione dell'uso del defibrillatore; progetti di inclusione sociale; Progetto "Andare Oltre si Può" per l'integrazione delle persone diversamente abili, Progetto "Ultimora" per la prevenzione dell'aids; sostegno ad attività specifiche; percorsi formativi nelle scuole con la collaborazione di esperti, gestione dei soggiorni estivi per bambini e ragazzi, progetti specifici con i giovani (Il Cantiere, uno Spazio per le idee, Attivamente, ecc), progetti per promuovere le pari opportunità; collaborazione con le attività del Servizio Cultura.
- attività di sportello presso il centro nazionale per il volontariato rivolta in particolare alla promozione del servizio civile tra i giovani;
- attività in particolare all'interno del progetto Promozione del Volontariato tra i giovani, affiancando gli operatori, presso scuole superiori ed associazioni di volontariato
- organizzazione della giornata internazionale contro la violenza alle donne – Campagna del Fiocco Bianco, e realizzazione di attività contro la violenza alle donne
- momenti di formazione e informazione sui temi di contrasto agli stereotipi di genere, rivolti al corpo docente e a cura di esperti dei centri Antiviolenza del territorio e del Codice rosa ;
- partecipazione ai progetti del Codice Rosa ; organizzazione della giornata internazionale contro la violenza alle donne – Campagna del Fiocco Bianco, 8 marzo Festa della Donna, inoltre sostegno a progetti /azioni di Ass.ni di Volontariato e Centri Antiviolenza.
- incontri laboratoriali sui temi di contrasto agli stereotipi di genere, diversificati per ordine di grado, come : animazione alla lettura, teatro , sceneggiatura e fumetto a cura di esperti sul tema.

- attivazione di servizi e azioni facilitanti la conciliazione vita-lavoro attraverso progetti specifici;
- percorsi al fine di sostenere le donne che hanno fatto dei loro talenti la loro professione ;
- promozione delle progettualità giovanili, la loro realizzazione nell'ambito del progetto e finanziamento del nuovo Bando "Uno spazio per le idee";
- promozione di azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo , attraverso attività formativa e laboratoriale nelle scuole aderenti e col supporto dell'Università di Firenze.
- promozione di incontri informativi, volti all'orientamento Universitario e all'imprenditoria giovanile.
- attività di ricerca e di organizzazione seminari (in particolare con la Fondazione Volontariato e Partecipazione)
- attività di promozione del servizio civile
- promozione della giornata nazionale del servizio civile organizzata dal CNV (Prima giornata realizzata il 12 dicembre 2015 – Seconda giornata 28 aprile 2017)

In generale il volontario si spende a più livelli: - attività individuali e di gruppo mirate all'integrazione e alla socializzazione; - partecipazione a momenti di équipe di programmazione e progettazione sui casi portando un importante contributo a partire dalle osservazioni fatte durante gli interventi a contatto con l'utente; e gli si richiede: - disponibilità a giocare su un piano relazionale; - disponibilità al confronto e all'acquisizione di nuove conoscenze; - affidabilità e senso di responsabilità.

Nello svolgimento di queste attività, i giovani volontari potranno partecipare ad uscite sul territorio o a permanenze all'esterno in occasione di particolari eventi o manifestazioni in sedi non coincidenti con la sede di attuazione di progetto, secondo quanto previsto dal "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale".

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Nessuno

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1400 monte ore annuo

30 ore settimanali distribuite su 5 giorni

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Le competenze acquisibili attraverso il progetto sono le seguenti:

- capacità di lavorare in equipe;
- conoscenza delle attività dell'amministrazione provinciale;
- conoscenza delle attività di un soggetto di secondo livello come il centro nazionale per il volontariato;
- capacità di lavorare in collaborazione con gli altri Uffici interni alla Provincia;
- capacità di lavorare in rete con soggetti istituzionali e non;
- competenze nell'elaborazione di progetti;
- conoscenze di strumenti informatici per gestire data base e organizzare eventi
- conoscenze sugli strumenti per la comunicazione rivolta ai giovani e sul loro utilizzo (social media, social network, multimedia, ecc.)
- conoscenze sulle tecniche di animazione in particolare rivolte ai giovani.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione ha la finalità di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza riguardo al significato della scelta e dell'esperienza di Servizio Civile. Rappresenta inoltre un'occasione di apprendimento e di acquisizione di conoscenze per il conseguimento di una professionalità specifica. La formazione specifica è volta ad una preparazione di educazione civica e di partecipazione attiva alla vita della società civile. I giovani volontari del Servizio Civile parteciperanno inoltre agli eventi/attività promossi dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Lucca sui temi della partecipazione giovanile. Tutte queste attività sono finalizzate a ridurre il più possibile il social divide e ad integrare al massimo tutte le varie componenti che costituiscono la nostra complessa comunità

Saranno in particolare temi del percorso formativo:

1. Le politiche giovanili nazionali, regionali e locali;
2. I settori delle politiche sociali e giovanili
3. Che cosa sono i progetti in ambito di inclusione (progetti a favore di persone svantaggiate come diversamente abili, ex-detenuti, tossicodipendenti, ecc.);
4. Le politiche in ambito di tutela dei diritti sociali;
5. Le politiche di promozione dello sport e di stili di vita sani per il benessere;
6. La prevenzione del disagio: storia e attuale situazione in Italia ed in Toscana
7. Che cosa è un coordinamento di associazioni di volontariato (organizzazione di secondo livello)
8. Tecniche di animazione (con particolare riferimento alle tecniche di animazione giovanile)
9. Che cosa sono i social network: storia, sviluppo e significato nella società contemporanea
10. Come si costruisce un progetto: dall'idea progettuale, alla sua realizzazione fino alla rendicontazione
11. Percorsi di cittadinanza attiva: le esperienze lucchesi
12. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Il modulo 12 sarà erogato entro i primi 90 giorni di servizio come da Linee guida pubblicate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013.